

L'AMICO DEL COLTIVATORE

n. 4 | 2025



Periodico della Federazione Provinciale Coldiretti Padova

ELEZIONI CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

14 DICEMBRE 2025: VOTA COLDIRETTI

IL VENETO CHE VOGLIAMO

Al nuovo governo regionale
il decalogo di Coldiretti

IL VILLAGGIO COLDIRETTI
CONQUISTA BOLOGNA:
OLTRE 700 MILA PRESENZE

SICUREZZA SUL LAVORO,
ISPEZIONI E CONTROLLI
NELLE AZIENDE AGRICOLE

REGISTRO RENTRI PER LA
TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI,
ISCRIZIONI APerte



PER UN'EUROPA MIGLIORE



COLDIRETTI

...la forza amica del Paese

TESSERAMENTO
2026

CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA, UN VOTO NEL SEGNO DELLA RESPONSABILITÀ

Responsabilità e spirito di servizio: con questi sentimenti Coldiretti affronta l'appuntamento elettorale del 14 dicembre per garantire un futuro stabile al Consorzio di Bonifica Brenta. Dopo questa lunga parentesi è tempo di voltare pagina e di garantire una squadra di amministratori solida e stabile. Rivolgo perciò un appello accorato a tutti i nostri soci che sono chiamati alle urne insieme agli altri consorziati: andate a votare, votate e fate votare la lista "Coldiretti... la forza amica del paese" per dare un futuro al Consorzio Brenta.

I nostri candidati hanno le idee chiare e le competenze necessarie per la svolta nell'autogoverno del Consorzio. Il primo imperativo è riportare l'efficienza al centro della manutenzione. Ciò significa investire significativamente in una maggiore e più capillare pulizia dei canali lungo l'intera rete idraulica. Un sistema idraulico ben mantenuto è la doppia chiave di volta: garantisce un'irrigazione ottimale per le nostre colture e, cruciale in un'ottica di cambiamenti climatici. Parallelamente all'efficienza, la nostra attenzione deve concentrarsi sulla tutela del prezioso patrimonio idrico e ambientale. L'impegno per il mantenimento dei prati stabili è ineludibile, e passa attraverso una gestione oculata e attenta delle risorse idriche disponibili. Di pari passo, è vitale tutelare adeguatamente il patrimonio delle risorgive.



La questione della ricarica delle falde emerge come priorità assoluta e trasversale. Non è solo una misura ambientale, ma un requisito indispensabile per garantire l'uso potabile dell'acqua e per sostenere la filiera lattiero-casearia, il cui ciclo vitale dipende strettamente dalla disponibilità di acqua di qualità. In questo senso, l'obiettivo è favorire il mantenimento dell'acqua su tutta la rete idraulica per l'intero arco dell'anno, una strategia che contribuirà in modo costante e significativo all'incremento della ricarica della falda.

Guardando all'orizzonte consortile, è necessario affrontare e risolvere il problema del deflusso delle acque nella zona meridionale del territorio.

Per quanto concerne l'introduzione di nuove infrastrutture, come i bacini di laminazione e accumulo, l'approccio dovrà essere pragmatico: la loro fattibilità sarà determinata con rigore solo ed esclusivamente sulla base degli studi e delle analisi già previste.

Le nostre proposte delineano un percorso chiaro, i nostri candidati sono pronti a fare la loro parte ed essere amministratori responsabili, come già avviene in altri Consorzi di Bonifica. Ogni voto, perciò, è importante.

Roberto Lorin
Presidente Coldiretti Padova

L'Amico del Coltivatore

Periodico della Federazione Provinciale Coldiretti Padova

Direttore responsabile: Giovanni Roncalli

Registrazione: Tribunale di Padova n. 31 del 04/02/1950

Redazione: Via della Croce Rossa, 32 - 31529 Padova

tel. 049 8997311 - mail: stampa.pd@coldiretti.it

Progetto grafico e impaginazione: [nuvolette](#)

Direzione artistica: Marino Galli

Stampa: Chinchio Industria Grafica Srl - Rubano (PD)

L'Amico del Coltivatore è anche online:



padova.coldiretti.it



ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Se vuoi restare sempre aggiornato sulle ultime novità per il settore primario e l'impresa agricola iscriviti alla nostra newsletter settimanale "Coldiretti Impresa Verde Padova informa". Per riceverla gratuitamente è sufficiente inviare una mail a stampa.pd@coldiretti.it completa di nome e cognome, residenza, numero telefonico e indirizzo mail.

SEGUICI SUI SOCIAL

- Coldiretti Padova
- Campagna Amica Padova
- Impresa Verde Formazione Padova
- Donne Impresa Padova
- Mercato Coperto Padova Km 0
- Epaca Padova
- Coldiretti Padova

Strumenti finanziari a supporto del CSR - Completamento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (ex PSR)

A cura dell'Ufficio Agribusiness di Bvr Banca Veneto Centrale

Bvr Banca Veneto Centrale – storica realtà del Credito Cooperativo presente nelle province di Padova, Vicenza, Verona, Rovigo, Treviso e Ferrara - conferma la propria vicinanza al settore primario con strumenti e consulenze a sostegno dell'accesso al credito agrario.

Il supporto non si limita alla sola erogazione del credito, ma si fonda su un rapporto fiduciario e su una conoscenza approfondita del territorio e delle sue dinamiche agricole. È anche così che la Banca onora la propria identità cooperativa, offrendo alle imprese soluzioni concrete e sostenibili».

ACCESSO AL CREDITO AGRARIO IN "3 STEP"

Nell'ambito delle misure agevolative promosse dal Programma Regionale Veneto – PSR 2023-2027 per lo sviluppo rurale, che accompagna le imprese agricole, l'accesso al credito richiede un adeguato supporto consulenziale per valutare correttamente la bancabilità e la sostenibilità finanziaria del progetto, tenendo conto anche delle previsioni economico-finanziarie contenute nel relativo business plan.

L'idea imprenditoriale trova nel contributo previsto dal PSR un valido alleato per la realizzazione del progetto (con un sostegno regionale che può superare il 40-50%), ma spesso tale contributo non è sufficiente a coprire interamente i costi, rendendo necessario il supporto dell'istituto bancario di fiducia per l'erogazione di un finanziamento. Quest'ultimo consente di anticipare interamente le spese, le quali devono essere quietanzate e rendicontate prima di ricevere il contributo regionale.

È nella fase di predisposizione della domanda che la consulenza finanziaria si rivela particolarmente importante, in sinergia con la consulenza tecnica e fiscale, tenendo in considerazione anche gli impegni bancari eventualmente già in essere. L'obiettivo è quello di ottimizzare le fasi progettuali, dal pre-intervento alla piena operatività del progetto e relativo piano di ammortamento.



I TRE PASSAGGI FONDAMENTALI PER L'ACCESSO CONSAPEVOLE AL CREDITO

Gli step obbligatori che ogni impresa deve considerare per un accesso al credito consapevole – parte integrante della consulenza propedeutica all'erogazione di un finanziamento (sotto forma di cambiale agraria, chirografario o ipotecario) – sono riassumibili in tre fasi:

BANCABILITÀ - La capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a rimborsare i finanziatori, garantendo al contempo redditività all'impresa.

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA - La capacità del progetto di mantenere la stabilità economica nel lungo periodo, ottimizzando le risorse, gestendo in modo efficiente i flussi di cassa e rispettando i principali indicatori di redditività, indebitamento e solvibilità.

BUSINESS PLAN - Strumento essenziale per valutare la redditività e la capacità dell'impresa di rimborsare i finanziamenti. Comprende una parte descrittiva (idea imprenditoriale, mercato di riferimento, team) e una parte numerica (flussi di cassa, costi, ricavi). Serve a dimostrare la solidità, fattibilità e coerenza del progetto.

PER INFO

Le filiali di **Bvr Banca Veneto Centrale**, insieme all'**Ufficio Agribusiness**, sono a disposizione per offrire assistenza nella predisposizione dei progetti, assicurando una consulenza mirata e trasparente.



Il Villaggio Coldiretti conquista Bologna

Oltre 700mila persone hanno visitato il Villaggio Coldiretti a Bologna fra cittadini e turisti italiani e stranieri che hanno affollato eventi, stand enogastronomici e il mercato degli agricoltori durante la tre giorni di kermesse contadina. Una partecipazione che è andata nettamente oltre le previsioni per una manifestazione "diffusa" che ha animato le principali vie e piazze cittadine, a partire da Palazzo Re Enzo e piazza Maggiore, con oltre duecento stand, offrendo una grande varietà di proposte: street food, agriasiilo, orti, fattorie didattiche, laboratori, degustazioni, nuove tecnologie e workshop. La tre giorni ha visto la partecipazione di numerosi protagonisti, inclusi il presidente Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo, il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, il Ministro per gli Affari Europei, il Pnrr e le Politiche di Coesione Tommaso Foti, il ministro della Cultura Alessandro Giuli, l'ex premier Romano Prodi, il presidente della Regione Emilia Romagna Michele De Pascale e molti altri insieme ad esponenti del mondo scientifico ed economico. Anche Coldiretti Padova ha partecipato con numerose delegazioni arrivate da tutta la provincia, accompagnate dal direttore Carlo Belotti e dal presidente Roberto Lorin, insieme ai giovani, alle donne, ai senior e a decine di soci e ospiti che hanno potuto immergersi nell'atmosfera unica del Villaggio Coldiretti.

“Tre giorni straordinari, un bagno di popolo, di folla, di gente, ma soprattutto per noi una grande possibili-

tà – ha commentato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini -. Parlare dei nostri temi, avvicinare i cittadini a quelle che sono le sfide che riguardano il mondo agricolo, ma che riguardano la società nella quale noi viviamo”. Con il Villaggio di Bologna Coldiretti ha portato la sua voglia di ricordare a tutte le istituzioni, a tutti i cittadini, che i coltivatori diretti ancora esistono e intendono continuare a giocare un loro ruolo di natura politica, sociale e anche sindacale”, ha aggiunto il segretario generale della Coldiretti Vincenzo Gesmundo.

Tra i tanti eventi organizzati nel corso del Villaggio: le finali regionali di Oscar Green, il premio Coldiretti rivolto ai giovani imprenditori agricoli e startup che favoriscono sviluppo e lavoro, la presentazione del protocollo d'intesa tra Fondazione Una Nessuna Centomila e Coldiretti, per costruire insieme azioni concrete per prevenire la violenza di genere, l'intesa tra Fondazione Campagna Amica e Avis. A simboleggiare i record dell'agroalimentare è stato preparato il tortellino più piccolo del mondo. Da record anche l'allestimento con oltre diecimila tra piante e fiori realizzato dai florovivaisti italiani. La Fondazione Campagna Amica ha donato oltre una tonnellata di prodotti tipici di alta qualità per l'iniziativa “Spesa Sospesa”, con il cibo destinato alla Mensa dell'Antoniano. Centinaia di bambini hanno partecipato alle attività didattiche dell'agriasiilo, innovazione tecnologica e attività di pesca sono state protagoniste negli stand di Coldiretti Pesca e dei Consorzi Agrari d'Italia.



JOHN DEERE 5075E

37.900,00 € + IVA *



**COSTRUITO
PER IL LAVORO
PREZZO
VINCENTE**

JOHN DEERE 5105M

52.900,00 € + IVA *

*Prezzi "a partire da". Offerta a tempo valida per i contratti firmati dal 1 Ottobre 2025 al 30 Novembre 2025. Solo presso i concessionari John Deere aderenti, fino a esaurimento scorte. Si applicano condizioni aggiuntive. Non è cumulabile ad altre iniziative in corso. Le immagini mostrate possono includere kit post vendita, accessori e caratteristiche non incluse nel prezzo dell'offerta. Le immagini e le configurazioni del prodotto sono solo a scopo illustrativo e possono differire dall'offerta finale. Tali specifiche sono soggette a modifica senza obbligo di preavviso.

CON NOI PORTA LA TUA AZIENDA AD UN LIVELLO SUPERIORE !

Per l'acquisto di un nuovo trattore, ti offriamo un servizio di consulenza per accedere agli incentivi 5.0. I nostri esperti ti forniranno supporto gratuito e personalizzato per:



COMPRENDERE

i requisiti e le opportunità
degli incentivi 5.0



IDENTIFICARE

le soluzioni tecnologiche
più adatte alle tue esigenze



ASSISTERTI

nella preparazione e
presentazione delle domande

SERGIO BASSAN

Trattori per passione dal 1957



CONSULENZA GRATUITA:
Paolo Ferronato
paolo.ferronato@bassan.com
Cell. 348 7007807

FILIALE DI RIFERIMENTO:
Via del Mare 1/A SR 104 - Mons. Mare
35010 Candiana (PD)
infobassan@bassan.com



www.bassan.com



Agricoltura e clima al centro: l'incontro con il Ministro Giorgetti



L'impatto dei cambiamenti climatici, la continuità aziendale e la fragilità idrogeologica del territorio sono stati i temi cardine portati all'attenzione del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, dal presidente di Coldiretti Padova, Roberto Lorin, in occasione dell'incontro con le categorie economiche tenutosi presso la Camera di Commercio Padova. Lorin ha evidenziato il peso cruciale del settore agricolo padovano, che vanta un fatturato di 1,4 miliardi di euro su un totale veneto di 8 miliardi. Un comparto vitale che si trova, però, a fronteggiare sfide sempre più pressanti.

In primo piano, la questione dei cambiamenti climatici,

che condizionano pesantemente la produttività. Il presidente ha sottolineato come l'unico strumento di difesa passiva oggi a disposizione delle aziende sia rappresentato dalle assicurazioni agevolate. Per garantire la necessaria continuità aziendale in un contesto di rischio crescente, Coldiretti Padova ha sollecitato il Ministro affinché vengano trovate soluzioni adeguate. È stata poi rimarcata la necessità di una misura specifica che possa consentire alle aziende agricole colpite da eventi catastrofali di accedere rapidamente a tutte le agevolazioni necessarie per ripartire e superare le conseguenze dei danni subiti. Infine, l'attenzione si è spostata sulla fragilità idrogeologica della regione. Lorin ha ricordato il ruolo fondamentale svolto dai Consorzi di Bonifica nel presidio e nella messa in sicurezza del territorio. In questo contesto, è stata avanzata una richiesta al Governo per l'impegno di adeguate risorse finanziarie a favore dei progetti già pronti che mirano alla difesa e alla mitigazione del rischio idraulico. L'incontro ha rappresentato un momento importante per fare il punto sulle priorità che l'agricoltura padovana e veneta chiedono di affrontare al livello nazionale.

Energia e agricoltura: sul biometano Coldiretti chiede sostegno e meno burocrazia

Il presidente di Coldiretti Padova Roberto Lorin è intervenuto sulle buone pratiche negli impianti di biometano in occasione del Festival del Biometano a Piazzola sul Brenta. "È importante sostenere l'impegno delle aziende agricole - ha ricordato - per aumentare la produzione di energia rinnovabile che oggi rappresenta già il 16% di quella consumata in Italia".

Coldiretti, in collaborazione con CIB, ha lavorato per lo sviluppo del settore, che vede un potenziale di oltre 2400 impianti a biogas e biometano agricolo, raddoppiati dal 2019. Lorin ha espresso soddisfazione per il rifinanziamento della misura PNRR sul biometano e per le misure a favore degli imprenditori agricoli, come il

non penalizzare fiscalmente la produzione di energia elettrica (grazie all'interlocuzione con MEF e Agenzia delle Entrate) e l'approvazione del Decreto FER2 e della norma sui prezzi minimi garantiti.

Tuttavia, il presidente Lorin ha evidenziato l'eccessivo carico burocratico nell'autorizzazione degli impianti. Cruciale anche la battaglia sul digestato, per cui si chiedono riconoscimenti legislativi sul suo valore. Infine, un monito: il rischio di un taglio del 20% alla PAC (Politica Agricola Comune) metterebbe a repentaglio gli sforzi compiuti sull'economia circolare, compromettendo la transizione verde e digitale se le risorse agli agricoltori verranno tagliate.



“IL VENETO CHE VOGLIAMO”: il decalogo di Coldiretti



“Chiediamo il coraggio delle scelte e risorse adeguate per l’agricoltura”

Sul tavolo del nuovo presidente della Regione e della sua giunta c’è “Il Veneto che vogliamo”, il documento programmatico redatto da Coldiretti per la XII Legislatura regionale, un decalogo di proposte concrete per il settore primario veneto. Il dossier è stato presentato in occasione dell’incontro tra duemila soci di Coldiretti e i candidati alla presidenza del Veneto al Gran Teatro Geox di Padova.

Sul palco, accolti dal presidente di Coldiretti Veneto Carlo Salvan e dal direttore Marina Montedoro sono saliti i candidati Giovanni Manildo per il centrosinistra, Marco Rizzo di Democrazia Sovrana Popolare e Alberto Stefani per il centrodestra. Assenti giustificati gli altri due candidati: Fabio Bui e Riccardo Szumski. A moderare il dibattito il giornalista e vice direttore del Tg5, Giuseppe De Filippi, che ha aperto il confronto con alcune domande di attualità. Accanto agli ospiti i presidenti delle federazioni provinciali venete, insieme ai rappresentanti di giovani, donne e senior di Coldiretti Veneto. In platea parlamentari, assessori e consiglieri regionali uscenti e candidati di ogni schieramento. Fuori dal teatro le postazioni di

Campagna Amica dedicate alle peculiarità e tipicità di ogni provincia. Presente in forze Coldiretti Padova per questo momento importante di confronto sul futuro dell’agricoltura regionale.

“Il Veneto che vogliamo – ha ricordato Carlo Salvan, Presidente di Coldiretti Veneto – è una regione che riconosca il valore strategico dell’agricoltura per l’economia, per la salute dei cittadini, per la qualità dell’ambiente e per la coesione sociale. Vogliamo costruire, assieme alla politica, una visione condivisa che metta al centro la terra e la comunità. Alla politica chiediamo due cose: il coraggio delle scelte e risorse adeguate per il comparto agricolo. Chiediamo maggiori risorse per l’agricoltura veneta, perché quelle stanziate finora sono insufficienti, e un assessore forte, con il quale siamo pronti a collaborare. In un contesto globale segnato da crisi climatiche, economiche e sanitarie, l’agricoltura veneta si propone come modello di innovazione sostenibile, capace di coniugare tradizione e futuro.

Siamo la seconda economia agricola d’Italia, dopo la Lombardia, ma probabilmente la prima per varietà





di produzione, 60 mila imprese in larga parte da noi rappresentate, coltivano 800 mila ettari e danno lavoro decine di migliaia di occupati. Generiamo oltre 8,5 miliardi euro di valore, siamo la prima regione d'Italia per dop economy e per percentuale di spesa dello sviluppo rurale. Abbiamo bisogno della Regione al nostro fianco, ne abbiamo bisogno velocemente e con strumenti operativi concreti. Non possiamo e non vogliamo delocalizzare, siamo qui, vogliamo restare qui e faremo l'impossibile per le nostre aziende e le nostre famiglie. Coldiretti Veneto oggi si pone davanti a voi con un pacchetto di proposte serie e concrete. Ci aspettiamo di programmarle e pianificarle assieme, con la forza della nostra rappresentanza e delle nostre idee. È il momento di pianificare con visione e responsabilità il futuro del settore – ha aggiunto Salvan – dove la filiera corta, il rispetto della biodiversità, la valorizzazione della distintività delle nostre produzioni, la difesa del suolo e l'educazione alimentare diventino priorità condivise. I nostri valori sono chiari: trasparenza, legalità, sostenibilità. Su questi principi chiediamo al futuro Governatore di

costruire insieme a noi un nuovo patto per il Veneto che guardi al futuro, ma che affondi le sue radici nella nostra terra fertile e generosa coltivata e custodita dagli agricoltori".

Il documento di Coldiretti Veneto, che si articola in un decalogo, mette in evidenza le sfide e le potenzialità del settore agroalimentare, affrontando aspetti sociali, economici e politici attraverso tre macrotemi centrali: Cibo, Terra e Futuro. La piattaforma programmatica si presenta come un manifesto di sfide ed un impegno in primis civico e ambientale, proponendo soluzioni concrete per una regione che guarda avanti, senza dimenticare le sue tradizioni e radici storiche. Anche il nostro presidente Roberto Lorin ha ribadito la centralità del comparto agricolo in Veneto, il suo peso nell'economia regionale e il ruolo delle aziende sul territorio.

"Vogliamo portare il Veneto e i suoi agricoltori in un futuro migliore possibile e noi abbiamo intenzione di farlo da protagonisti", ha concluso il presidente Salvan fra lo sventolio delle bandiere dei duemila soci imprenditori di Coldiretti Veneto.





TRATTRICE
DEUTZ-FAHR
5125



PREZZI IMPERDIBILI



SPANDICONCIME
AMAZONE ZA-M 1001



POLVERIZZATORE
CAFFINI PROFARMER



SEMINATRICE
GASPARDI MTR



AGROS SRL di Roberto Galani

Viale dell'Artigianato II^o Strada 10/B
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060
Cell. 335 6955113 (Roberto)
info@agrosgalani.it - www.agrosgalani.it



Seguici anche su
Facebook e Instagram

Agros srl

CENTRI ASSISTENZA:

OFFICINA AGROS - V.le dell'Artigianato II^o Strada 10/B
35020 Candiana (PD) - Cell. 320 7789729 (Gabriele)

AGRYEM srl - Z.I. II^o Strada 21/A
35026 Coneive (PD) - Cell. 346 9636124

B.M.R. OFFICINA snc di Bevilacqua Michele & C.
Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137

Officina Agricola Estense snc di P.I. Silvano Bragante
Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598

**OFFICINA MOBILE PER
INTERVENTI TEMPESTIVI**



Chiamo il
320 7789729
(Gabriele)

Magazzino
RICAMBI
345 7887892



LA RIFLESSIONE

Don Vittorio Pistore
Consigliere ecclesiastico
Coldiretti Padova



Perché sei nato mio Dio?

È questa una domanda che si pone San Charles de Foucauld di fronte al grande mistero della nascita di nostro Signore Gesù Cristo. E noi, ce la siamo mai posti?

Il tempo che manca alle festività del Santo Natale si sta facendo breve e corriamo il rischio viverlo come un tempo di frenetica preparazione ai grandi giorni che ci attendono, aumentando lo stato di stress in vista dei pranzi, dei cenoni e dei vari appuntamenti con amici e parenti in programma. È possibile però che questo tempo non sia poi così atteso perché ci riporta facilmente a tristezze e a solitudini che, se nella frenesia dell'anno ci scivolano via, ma che nelle feste natalizie ritornano alla memoria e a rattristano i cuori. C'è però una terza modalità con cui possiamo prepararci al prossimo Natale e la domanda di san Charles ci può essere di aiuto.

Il Natale è l'occasione per ritornare sul grande evento che ha cambiato il nostro mondo e la nostra vita. Dio ha scelto di mostrarsi attraverso il volto di suo Figlio, incarnandosi e prendendo dimora tra le case degli uomini. Gesù ha vissuto trent'anni di vita ordinaria tra la gente di Nazaret senza che nessuno badasse a Lui come un normale cittadino di un piccolo villaggio della Terra Santa. Gli stessi vangeli parlano pochissimo di questi trent'anni se non attraverso qualche sporadico episodio. Eppure Lui era qui tra di noi! Solamente nei tre anni di ministero pubblico ci siamo accorti di Lui, e anche qui molti hanno faticato a credere in Lui.

Il tempo che ci attende è molto stimolante per meditare questo evento che ha aperto per ogni uomo la possibilità di non sentirsi più solo e abbandonato perché Dio si è fatto vicino e solidale con l'umanità. Egli ha vissuto la stessa nostra storia cambiandone però la destinazione: grazie all'Evento Pasquale, in cui il Figlio ha offerto la vita per amore nostro e di tutta l'umanità, Egli ha vinto la morte con la Risurrezione, il peccato con il perdono, il male con la luce del bene aprendoci alla Vita eterna!

Così il tempo che manca al Natale può essere un'occasione in più che ci viene donata per sostare un po' su questa domanda e lasciarla risuonare nella nostra mente e nel nostro cuore. Senza dimenticare che fare un gesto di carità cristiana è una modalità concreta per continuare in questa riflessione: del resto Gesù stesso ci ha mostrato il valore dell'amore fraterno come stile di vita. Nel nostro recente convegno vissuto in occasione della 75th Festa del Ringraziamento è stato sottolineato un aspetto molto importante circa il valore del cibo e la lotta allo spreco come responsabilità personale e comune! Se è vero che il movimento Coldiretti sta lavorando da diversi anni in questa direzione attraverso varie proposte di sensibilizzazione sul territorio, coinvolgendo le Cucine Popolari e altri enti che operano in questo senso, è allo stesso tempo doveroso non darlo per scontato e fare ognuno la propria parte! Anche questo è un modo per tentare di dare una risposta a quella domanda: «Perché sei nato, mio Dio?».

Buona preparazione a questo Santo Natale 2025 e serene festività a tutti voi e alle vostre famiglie! E che il nuovo anno civile possa portare nuova speranza nelle nostre vite e nelle nostre attività!

SICUREZZA SUL LAVORO IN AGRICOLTURA, le ispezioni e le violazioni in Veneto



La sicurezza sul lavoro, in particolare in agricoltura, resta un tema centrale nel dibattito istituzionale e produttivo. In un contesto in cui il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha recentemente affermato che «Il lavoro non è vero se non è anche sicuro», l'attività di vigilanza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro assume un ruolo cruciale, soprattutto in settori ad alto rischio come l'agricoltura.

In un recente evento di formazione a Palazzo Balbi della Regione Veneto a Venezia, al quale ha partecipato Coldiretti Veneto, sono stati illustrati i dati relativi alle attività di ispezione e controllo del lavoro eseguite nel corso del 2024 nella Regione Veneto. L'INL, infatti, svolge compiti di prevenzione, promozione della legalità e vigilanza, coordinando a livello nazionale la funzione di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e legislazione sociale, inclusa la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I dati del 2024 in Veneto mettono in luce l'impegno dell'Ispettorato, la cui azione di controllo mira sia al contrasto dell'illegalità, garantendo la tutela dei lavoratori, sia al ripristino delle condizioni di legalità per contrastare il dumping e la competizione sleale tra le imprese.

Per il settore agricoltura lo scorso anno sono state eseguite 321 ispezioni in materia di lavoro e legislazione sociale, 2 ispezioni in

materia di autotrasporto e 277 ispezioni in materia di salute e sicurezza, per un totale di 600 ispezioni effettuate. A questi si aggiungono 9 verifiche e accertamenti, per un totale complessivo di 609 accessi. Quanto alle violazioni riscontrate in agricoltura nel 2024, i dati mostrano 404 lavoratori irregolari, 79 violazioni relative al lavoro in nero, 15 lavoratori extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno, 32 violazioni penali e ben 426 violazioni in materia di salute e sicurezza. Anche l'Inps nel 2024 ha eseguito delle ispezioni: in provincia di Padova su 24 aziende visitate ben 20 sono risultate irregolari (83%), con 638 lavoratori irregolari e oltre 1,8 milioni di euro tra contributi e sanzioni.

Per quanto riguarda il 2025, l'INL ha confermato un'intensificazione delle attività, nell'ottica di un costante presidio del territorio. A livello nazionale, il programma prevede un numero minimo di 119.000 accessi ispettivi, inclusi quelli del personale militare, di cui 34.354 nell'area del Nord Italia. In materia di salute e sicurezza sul lavoro, è in corso l'intensificazione degli accertamenti ispettivi rivolti ai settori produttivi ed economici nei quali si registra una maggiore percentuale di infortuni sul lavoro, un dato che rileva anche nel settore agricoltura. Questa attività si inserisce nel quadro del Piano Integrato per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro, i cui obiettivi includono il rafforzamento delle tutele in ambito lavorativo e l'attuazione di controlli mirati e coordinati.

Saranno coinvolte nei controlli le aziende con produzione primaria e con dipendenti di qualsiasi natura, nelle varie forme di assunzione. Le ispezioni vengono spesso condotte in modalità multiagenzia (coinvolgendo ITL, SPISAL, INAIL, INPS) per contrastare in modo più efficace il lavoro irregolare, non sicuro e connotato da indici di sfruttamento. Inoltre, l'Inail sta attivamente partecipando alla Campagna Europea 2024 sugli infortuni sul lavoro.

Raccomandiamo a tutte le aziende interessate di prestare la massima attenzione sugli adempimenti e le norme in materia di sicurezza sul lavoro. I nostri Uffici sono a disposizione per maggiori informazioni e tutta la consulenza necessaria.

CSR VENETO

Nuovi bandi di intervento, dettagli e scadenze

Con la pubblicazione sul BUR regionale n. 133 del 3 ottobre 2025 della DGR 1132/2025, sono attivi i nuovi bandi dedicati agli investimenti nelle aziende agricole, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e al ricambio generazionale, ovvero al primo insediamento di un giovane in ambito agricolo.

La Regione del Veneto ha stanziato un totale di euro 99.250.000 per tutti i bandi previsti, differenziando per alcuni investimenti due tipologie di aziende - giovani e "senior" - con percorsi su misura, e un massimale di spesa richiedibile diverso. Alcuni interventi sono distinti in più azioni, offrendo alle aziende la

possibilità di presentare anche più domande di aiuto, in base alle operazioni di investimento di cui hanno necessità. Per tutte le informazioni, gli approfondimenti e le consulenze che fossero necessarie alle aziende interessate, i nostri Uffici di Zona sono a disposizione.

I testi dei bandi sono reperibili sul sito della Regione del Veneto: inquadra il qr corde qui a fianco.

Nella tabella qui sotto sono illustrati in sintesi tutti gli interventi pubblicati e le relative scadenze.



INTERVENTO	AZIONE	ATTIVAZIONE	IMPORTO A BANDO	SCADENZA
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	-	Aziende agricole senior	15.000.000	16/01/2026
		Giovani	15.000.000	
SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale -	B - Tutela Risorse naturali C - Irriguo	Aziende agricole senior	B- 2.000.000 C- 2.000.000 D.-2.000.000	16/01/2026
		Giovani	B- 2.000.000 C- 1.000.000 D.-2.000.000	
	D -Benessere animale			
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole		Giovani	1.000.000	16/01/2026
SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	1- Avversità infestazioni	Aziende agricole senior	2.000.000	16/01/2026
		Giovani	1.000.000	
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	1	Imprese di trasformazione e commercializzazione singole o associate	33.000.000	02/02/2026
SRE01 - Insediamento giovani agricoltori	-	Giovani	14.000.000	16/01/2026 (insediamento entro 18/12/2025)
SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - GO	-	Gruppi Operativi	2.950.000	02/01/2026
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità	-	Associazioni Consorzi	4.300.000	02/01/2026

NUTRI LA TERRA, RACCOGLI IL FUTURO

**Con i nostri concimi organici pellettagli,
ogni seme trova forza nella natura**

L'autunno è il momento giusto per preparare il terreno al raccolto che verrà. Scegli la forza dell'organico: i nostri **concimi pellettagli** migliorano la fertilità del suolo, rispettano l'ambiente e garantiscono rese costanti e naturali. **100% italiani, 100% sostenibili.**

In un'agricoltura che guarda al futuro, la differenza la fa chi rispetta la terra. I concimi organici pellettagli di **NaturaOrganica** nascono da materie prime selezionate e processi sostenibili, pensati per restituire vitalità al terreno oltre che nutrimento duraturo alle colture.

Pellet asciugati naturalmente attraverso un processo naturale di **umificazione** che disidrata in maniera omogenea il pellet arricchendolo di **humus** e **microrganismi benefici**, in grado di rivitalizzare il suolo, **proteggere le culture dalle malattie** e facilitare l'assimilazione dei nutrienti.

Confezioni Fertilizzanti

20 KG

&

500 KG



CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

AL VOTO
DOMENICA 14 DICEMBRE ORE 8-20



Vota e fai votare COLDIRETTI... la forza amica del Paese



SCEGLI IL BUONGOVERNO E UNA GESTIONE EFFICACE DELLA RISORSA ACQUA. SCEGLI CHI HA VERAMENTE A CUORE IL NOSTRO TERRITORIO!

Dopo un anno dalle ultime elezioni tutti i proprietari di terreni e fabbricati del Consorzio Brenta sono chiamati nuovamente alle urne per eleggere i propri rappresentanti.

Per mesi Coldiretti ha cercato, con senso di responsabilità e attenzione al bene comune, di superare lo stallo che si era verificato all'indomani delle elezioni del dicembre 2024. Abbiamo avanzato numerose proposte, all'insegna del buonsenso e dell'onestà, per garantire l'autogoverno del Consorzio ma c'è stato chi non ha voluto condividere un percorso di responsabilità nella gestione del Consorzio di bonifica, fino ad arrivare al commissariamento dell'ente.

Ora finalmente torniamo al voto e invitiamo tutti i consorziati ad andare alle urne e a scegliere chi veramente ha dimostrato anche in questo ultimo anno di avere a cuore il Consorzio Brenta e il suo prezioso territorio.

I candidati di Coldiretti Padova sono persone che conoscono a fondo le problematiche legate alla gestione della risorsa acqua, alla sicurezza idrogeologica, alla salvaguardia dell'ambiente naturale, alla difesa delle campagne e delle città dagli eventi estremi e dagli effetti dei cambiamenti climatici.

VOTARE E' UN DIRITTO E UN DOVERE, ESERCITARLO E' UN SEGNO DI ATTENZIONE VERSO IL PROPRIO TERRITORIO E ASPETTI CHE RIGUARDANO DA VICINO LA VITA QUOTIDIANA DI CIASCUNO DI NOI. NON LASCIARE CHE SIANO ALTRI A SCEGLIERE PER TE!

CON IL TUO VOTO A COLDIRETTI GARANTISCI UN FUTURO CERTO AL CONSORZIO BRENTA!

I nostri candidati e i nostri dirigenti sono a disposizione per qualsiasi informazione e per raccogliere segnalazioni e suggerimenti.

Consorzio di Bonifica Brenta

Vota la lista n. 2

COLDIRETTI... la forza amica del Paese

lista n.2 - Coldiretti



**Barra il riquadro a fianco
dei rappresentanti
COLDIRETTI PADOVA**

**ATTENZIONE! Si possono esprimere al massimo 3 PREFERENZE,
con una X nel riquadro a fianco del nominativo del candidato**

CONTROLLA LA LETTERA DEL CONSORZIO RICEVUTA A CASA
PER SAPERE L'INDIRIZZO DEL TUO SEGGIO ELETTORALE

prima fascia

scheda bianca

- 1. BALBO TONINA
- 3. BROTTO GIOVANNI
- 6. GIROLIMETTO FABRIZIO
- 9. RANZATO GASTONE MAURIZIO
- 10. ZANON ENRICA LEDA ROSETTA



BALBO
TONINA



BROTTO
GIOVANNI



GIROLIMETTO
FABRIZIO



RANZATO
GASTONE MAURIZIO



ZANON ENRICA
LEDA ROSETTA

seconda fascia

- 1. BERTONCELLO GABRIELE
- 2. BIASIO MARIANO ANTONIO
- 4. CAZZARO FRANCESCO
- 6. DE POLI EMANUELE
- 7. FORTIN PAOLO
- 12. PACCAGNELLA FRANCO
- 13. PEROZZO ANTONIA
- 16. GNOATO MARIANO



BERTONCELLO
GABRIELE



BIASIO MARIANO
ANTONIO



CAZZARO
FRANCESCO



DE POLI
EMANUELE



FORTIN
PAOLO



PACCAGNELLA
FRANCO



PEROZZO
ANTONIA



GNOATO
MARIANO

terza fascia

scheda gialla

- 1. BALDISSERI LUCIANO
- 2. BERNO GIAMPIETRO
- 4. BROTTO PAOLO
- 6. CAMPAGNARO GIULIO
- 8. NARDIN ROBERTO
- 12. RUFFATO ANNA
- 13. TOSETTO DISMA ROBERTO



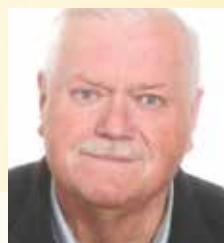
BALDISSERI
LUCIANO



BERNO
GIAMPIETRO



BROTTO
PAOLO



CAMPAGNARO
GIULIO



NARDIN
ROBERTO



RUFFATO
ANNA



TOSETTO
DISMA ROBERTO

**ATTENZIONE! Si possono esprimere al massimo 3 PREFERENZE,
con una X nel riquadro a fianco del nominativo del candidato**

SI VOTA DALLE ORE 8 ALLE 20
CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA – ELENCO SEGGI ELETTORALI

SEGGIO	DESCRIZIONE SEGGIO	SEGGIO PRESSO	INDIRIZZO SEGGIO
5	Carmignano di Brenta	Municipio Ala Est	Piazza Marconi, 1 - 35010 Carmignano di Brenta (PD)
7	Cittadella 1	Sede Consorzio di bonifica Brenta 2	Riva IV Novembre, 15 - 35013 Cittadella (PD)
8	Cittadella 2	Sede Consorzio di bonifica Brenta 3	Riva IV Novembre, 15 - 35013 Cittadella (PD)
10	Fontaniva	Centro Padre Odore Nicolini	Piazza Umberto I, 27 - 35014 Fontaniva (PD)
11	Galliera Veneta S. Martino di Lupari Tombolo	Sala Consiliare c/o Municipio 1° Piano	Via Roma, 174 35015 Galliera Veneta (PD)
12	Gazzo	Sala Ater	Via Dante, 11 - Villalta 35010 Gazzo (PD)
13	Grantorto	Sala Consiliare c/o Municipio	Via Roma, 18 - 35010 Grantorto (PD)
18	Mestrino Campodoro	Sala Consiliare c/o Municipio	Piazza IV Novembre, 30 - 35035 Mestrino (PD)
21	Piazzola sul Brenta Limena	Sala Consiliare c/o Municipio	Via S. Camerini, 3 - 35016 Piazzola sul Brenta (PD)
27	Rubano Saccolongo	Sportello Polifunzionale PuntoSi c/o Municipio Piano Terra	Via A. Rossi, 11 - 35030 Rubano (PD)
29	San Giorgio in Bosco Campo San Martino Curtarolo	Centro Polivalente "M. Rizzotto" (ex scuole elementari)	Via Chiesa, 155 - Lobia 35010 San Giorgio in Bosco (PD)
30	San Pietro in Gu	Municipio	Piazza Prandina, 37 - 35010 San Pietro in Gu (PD)
32	Selvazzano Dentro Padova	Municipio Piano Terra	Piazza Puchetti, 1 - 35030 Selvazzano Dentro (PD)
34	Veggiano - Montegalda	Municipio	Piazza F. Alberti, 1 - 35030 Veggiano (PD)
35	Villafranca Padovana	Casa delle Associazioni	Via Madonna, 8 - 35010 Villafranca Padovana (PD)



Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (Renti)

Iscrizione dal 15 dicembre al 13 febbraio 2026: è l'unico adempimento per le aziende agricole che conferiscono al circuito organizzato di raccolta (Azienda Pulita)

Ricordiamo che sono aperte dal 15 dicembre al 13 febbraio 2026 le iscrizioni al nuovo Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) sostituisce integralmente il precedente Sistema di controllo per la Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI). Con questo strumento - accessibile on line dagli operatori alla pagina www.rentri.it previa autenticazione con SPID, CIE o CNS - il Ministero dell'ambiente si propone la progressiva informatizzazione dei dati relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

Il documento di trasporto denominato Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) d'ora innanzi dovrà essere vidimato digitalmente sul portale del RENTRI e, a partire dal 13 febbraio del 2026 per chi ha obbligo di iscrizione, emesso esclusivamente in modalità digitale direttamente dal produttore cedente oppure dal trasportatore. In termini generali il RENTRI interessa tutti i produttori di rifiuti speciali pericolosi. **Tuttavia per il comparto agricolo vengono confermate una serie di semplificazioni che continuano ad operare in continuità con la regolamentazione precedente.**

Per le imprese agricole sono confermate al-

cune semplificazioni relative alla gestione del Registro di carico/carico rifiuti e la tenuta del FIR (Formulario di Identificazione dei Rifiuti), adempimenti non necessari se il conferimento avviene tramite un circuito organizzato di raccolta - come il nostro circuito Azienda Pulita - che rilascerà all'impresa idoneo documento comprovante il ritiro dei rifiuti. Quindi l'unico adempimento è la sola iscrizione al RENTRI.

CHI DEVE ISCRIVERSI OBBLIGATORIAMENTE A RENTRI? Per il comparto agricolo, gli imprenditori agricoli con un fatturato annuo superiore a 8.000 euro che producono rifiuti pericolosi. Mentre le aziende con più di 10 dipendenti dovevano iscriversi entro lo scorso 14 agosto, per le altre l'iscrizione potrà avvenire dal 15 dicembre 2025 al 13 febbraio 2026. Sono escluse le aziende che non producono non producono rifiuti speciali pericolosi o che producono rifiuti speciali pericolosi ma con fatturato inferiore agli 8.000 euro. Per ogni altra informazione in merito all'iscrizione al RENTRI o alla verifica della propria posizione nel circuito organizzato di raccolta gli interessati possono rivolgersi ai nostri Uffici di Zona.

Campagna Raccolta 2025 RIFIUTI AGRICOLI CIRCUITO ORGANIZZATO DI RACCOLTA CONVENZIONATO CON LA PROVINCIA DI PADOVA

CALENDARIO CENTRI RACCOLTA

DATA	ORARIO	CENTRO	INDIRIZZO
LUNEDI' 01/12/25	8,30/12,00	CAI CONSELVE	VIA PRIMA STRADA 1/3 - CONSELVE
MERCOL 03/12/25	8,30/12,00	PENGO & ZANOVELLO	Via Nespolari, 74 - CARTURA
MARTEDI' 09/12/25	8,30/12,00	CAI BORGORICCO	Via Roma, 18/B - BORGORICCO
MARTEDI' 16/12/25	8,30/12,00	CAI VO	VIA IV NOVEMBRE 22 - VO
GIOVEDI' 18/12/25	8,30/12,00	TOSINI SRL COMMERCIO INGROSSO CEREALI	VIA STANGON 14/B - MONTAGNANA

www.aziendapulita.it - N. Verde 800.051.477



R.E.N.T.Ri
Registro Elettronico Nazionale
sulla Tracciabilità dei Rifiuti

PRODUTTORI NON ISCRITTI AL RENTRI - Per scaricare la copia del FIR controfirmato e datato in arrivo dal destinatario (ex 4a copia) accedere al portale RENTRI, area produttori di rifiuti non iscritti, entrare con lo SPID o CIE o CNS che rappresenti l'impresa e selezionare la parte di interesse. Consulta la tua associazione di riferimento per ulteriori chiarimenti

SEMINA ENERGIA, RACCOGLI PROFITTI.

Grazie alla Comunità Energetica Rinnovabile!



Desideri ridurre i costi energetici della tua azienda e generare un reddito extra?

Con l'installazione di un **impianto fotovoltaico** e l'adesione alla **Comunità Energetica Rinnovabile** potrai produrre energia pulita direttamente dalla tua azienda, autoconsumarla e vendere l'eccedenza, risparmiando in bolletta e guadagnando grazie alle **tariffe incentivate**.

E c'è di più! Grazie al Bando CACER, per i **Comuni sotto i 30.000 abitanti** è possibile ottenere un **contributo a fondo perduto fino al 40%** sui costi ammissibili.

Prenota subito una **consulenza gratuita** e scopri come accedere agli incentivi!
Scrivici a ufficio.marketing@energiaspa.eu

Compatibilità contribuzione INPS come coltivatore diretto con altre attività

Per una corretta valutazione in merito alla compatibilità della contribuzione accreditata nella gestione CD/CM (Coltivatori Diretti e Coltivatori Misti), in presenza di contestuale contribuzione versata in altre Gestioni dell'Istituto INPS, è bene avere chiaro il quadro normativo.

In base alla Legge 9/1963 il Coltivatore Diretto è colui che:

- coltiva i fondi ovvero alleva, governa il bestiame direttamente, in modo esclusivo o almeno prevalentemente in termini di tempo e reddito;
- conduce un'azienda che richiede un fabbisogno di manodopera non inferiore a 104 giornate lavorative annue;
- dedica con il lavoro del proprio nucleo familiare (genitori e affini del titolare entro il 4° grado) alla coltivazione dei fondi e all'allevamento del bestiame almeno 1/3 della manodopera necessaria alle normali necessità aziendali.

Questi requisiti sono indispensabili per mantenere l'iscrizione nella Gestione autonoma agricola.

E, inoltre, indispensabile svolgere in modo esclusivo o almeno prevalente per tempo e reddito tale attività.

A fronte di svariate casistiche che possono presentarsi nei casi in cui si svolgono contemporaneamente altre attività, per evitare il rischio della cancellazione come CD/CM indichiamo alcuni principi di carattere generale che devono essere rispettati per la verifica sia del tempo che del reddito:

- l'analisi e l'esame con riferimento all'esercizio contemporaneo di attività diverse deve essere valutato in relazione all'anno intero di iscrizione negli elenchi;
- l'inizio di attività "continuativa" in altro

settore nel corso dell'anno determina la cancellazione dagli elenchi CD/CM indichiamo alcuni principi di carattere generale che devono essere rispettati per la verifica sia del tempo che del reddito:

- l'analisi e l'esame con riferimento all'esercizio contemporaneo di attività diverse deve essere valutato in relazione all'anno intero di iscrizione negli elenchi;
- l'inizio di attività "continuativa" in altro settore nel corso dell'anno determina la cancellazione dagli elenchi CD/CM dalla data di inizio della nuova attività;
- la valutazione di periodi brevi e sporadici di occupazione svolta in altro settore nell'arco dell'anno, non incide sulla posizione CD/CM a condizione che, nel complesso, abbia determinato un accreditamento contributivo inferiore o pari a 26 settimane. L'esistenza di contributi versati per periodi consistenti e frazionati per attività svolte in altro settore che si sovrappongono nell'arco dell'anno di riferimento all'iscrizione dei CD/CM determina la cancellazione dell'intero anno se i periodi sono superiori a 26 settimane. In tal caso sarà opportuno procedere con la verifica dell'entità delle retribuzioni e della misura dei contributi versati.
- Le iscrizioni ad altre Gestioni assicurative dei lavoratori autonomi (artigiani e commercianti) escludono una contestuale iscrizione in qualità di CD/CM.

Per evitare che vengano meno i presupposti della "continuità, abitualità e prevalenza" per il lavoratore autonomo agricolo che svolge un'attività extra-agricola, consigliamo di rivolgersi agli uffici Epaca per effettuare le opportune valutazioni del caso.

EPACA TUTELA LA TUA SICUREZZA SOCIALE



SALUTE



PENSIONI



FAMIGLIA



SOCIALE



Coldiretti a Fieracavalli: il cavallo come protagonista del nuovo welfare rurale



Verona ha ospitato la 127^a edizione di Fieracavalli, dove Coldiretti Veneto ha acceso i riflettori su un tema di crescente importanza per l'agricoltura e il territorio: il cavallo come elemento centrale del nuovo welfare rurale. L'ippoturismo e le attività equestri rappresentano una delle frontiere più promettenti della multifunzionalità agricola e della valorizzazione delle aree rurali.

In Italia, e in particolare in Veneto, già oltre milleduecento imprese agricole hanno integrato l'allevamento e le attività connesse al cavallo, promuovendo una forma di turismo lento, sostenibile e di alta qualità. Coldiretti ne sottolinea l'importanza strategica all'interno delle aziende agricole didattiche e sociali, valorizzando il suo ruolo educativo, terapeutico e ambientale.

I lavori della giornata sono stati aperti dai saluti del Ministro Francesco Lollobrigida, seguiti dagli interventi del Presidente nazionale di Coldiretti, Ettore Prandini, e del

Presidente di Veronafiere, Federico Bricolo. La discussione è stata approfondita da relazioni tecniche che hanno visto la partecipazione di Stefano Masini, Capo Area Ambiente e Territorio Coldiretti, del Generale Raffaele Pio Manicone del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari, della Dott.ssa Laura Contalbrigo dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie e di Marco Di Paola, Presidente FISE. Ha inoltre contribuito alla discussione il commercialista Guido Marchese, consulente della Presidenza della Commissione Bicamerale Anagrafe Tributaria.

Le conclusioni sono state affidate a Francesca Gironi, presidente della Commissione Femminile Copa-Cogeca, in un incontro coordinato da Valentina Galesso, presidente di Donne Coldiretti Veneto.

Proprio le Donne di Coldiretti sono le pionieri di questa rivoluzione verde e solidale. Dalle attività di ippoterapia ai percorsi educativi nelle fattorie, portano nelle campagne un nuovo modello di welfare rurale che unisce l'impresa, l'inclusione sociale e la sostenibilità ambientale. Il cavallo, simbolo di equilibrio tra l'uomo e la natura, si conferma un alleato prezioso per il benessere e la coesione sociale. Con questa iniziativa, Coldiretti riafferma il suo impegno per un'agricoltura che mette al centro la persona, la comunità e la tutela del territorio.

I Mercati di Campagna Amica materia di studio alla Boston University



L'esperienza ultradecennale della vendita diretta degli agricoltori di Campagna Amica a Padova e provincia è stata al centro dell'incontro di approfondimento con gli studenti della sede padovana della Boston University e Coldiretti Padova. Un dialogo avviato da quasi tre anni, che continua a coinvolgere nuovi studenti. Accanto a loro, in questo nuovo incontro, la docente della Boston

University Francesca Setiffi, che in queste settimane ha guidato gli studenti all'approfondimento del legame tra cibo e territorio, delle reti alimentari alternative e della sostenibilità. Per conoscere da vicino l'applicazione "sul campo" dei mercati contadini gli studenti sono stati ospitati nella sede di Coldiretti Padova.

Cinzia Alicardo, responsabile delle iniziative di Campagna Amica Padova, ha illustrato agli studenti della Boston University come si svolge ormai dal 2009 la vendita diretta dei prodotti agricoli nei mercati contadini aperti sul territorio, compresa l'esperienza del Mercato Coperto di Padova, con le numerose iniziative di promozione e sensibilizzazione delle tipicità di stagione e del territorio proposte con successo dagli stessi produttori.

Giornata provinciale del Pensionato e della Famiglia ad Abano



Tra pensioni, invecchiamento attivo e cibo “giusto”

I “senior” di Coldiretti Padova hanno affollato il Santuario di Monteortone, ad Abano Terme, in occasione della Giornata Provinciale del pensionato e della famiglia, all’insegna dell’incontro e della condivisione. Accolti dal presidente di Coldiretti Federpensionati Padova Stefano Menara oltre un centinaio di agricoltori “senior” hanno partecipato alla messa celebrata da Don Giorgio Bozza, già consigliere ecclesiastico di Coldiretti Padova. Tra i presenti Elisa Venturini, consigliere regionale, il presidente di Federpensionati Veneto Marino Bianchi, il presidente di Coldiretti Padova Roberto Lorin con il direttore Carlo Belotti. Lorin nel suo saluto ha sottolineato il valore della terza età nelle famiglie e in particolare nelle famiglie contadine e nelle aziende agricole, dove i “senior” continuano a dare il loro contributo concreto nella quotidianità e sono un patrimonio di conoscenza ed esperienza da custodire.

“Questa giornata, una vera e propria tradizione per i nostri “senior” - ha ricordato Menara, presidente di Coldiretti Federpensionati Padova - rappresenta un momento prezioso per rafforzare il senso di appartenenza e di comunità. I nostri pensionati sono la memoria storica dell’agricoltura veneta e la loro presenza attiva nelle imprese agricole e nelle famiglie testimonia un patrimonio di valori, esperienze e relazioni intergenerazionali che vogliamo continuare a valorizzare e tutelare. Oggi il nostro primo pensiero che va a quelle popolazioni prigionieri della guerra e alle famiglie che soffrono, che muoiono sotto le bombe oppure per la fame”.

Tra i temi affrontati, spicca in particolare il

problema dell’adeguamento delle pensioni, fortemente penalizzate dall’inflazione e dal mancato allineamento al costo reale della vita. Coldiretti Federpensionati, attraverso il Cupla, continua a chiedere un sistema di rivalutazione più equo e rappresentativo delle reali spese delle famiglie e degli agricoltori pensionati. “La maggior parte dei nostri senior - aggiunge Menara - è costretta a far quadrare il bilancio familiare e le spese in continuo aumento con risorse sempre più esigue. Eppure solo per il ruolo che molti pensionati svolgono per sostenere il welfare familiare un adeguamento equo sarebbe senz’altro dovuto”.

“Di recente - ha aggiunto Menara - ho partecipato a un convegno della FAO il cui argomento principale è stato il cibo e, in particolare, lo spreco alimentare. Se gestito correttamente il cibo a disposizione potrebbe sfamare milioni di persone in difficoltà. Gli alimenti che produciamo e mangiamo fanno parte di un patrimonio inestimabile, che alcuni cercano di minare, mi riferisco al cibo sintetico, prodotto in laboratorio. Ci vogliono far credere che, questo cibo fatto in laboratorio possa sfamare i popoli bisognosi, ma noi abbiamo seri dubbi sulla sua composizione. Crediamo, invece, fermamente nel valore della biodiversità come unica vera opportunità alimentare per tutti. Dobbiamo anche prestare attenzione ai cibi ultra-processed e alle sostanze chimiche presenti negli imballaggi, che possono essere tossiche per il nostro organismo. Pensiamo ai nostri nipoti che si nutrono di merendine composte da un minimo di 30 ingredienti chimici, noi diciamo basta”.

Parco inclusivo Albero del Tesoro inaugurato a Padova, per una comunità più unita



L'inaugurazione del parco inclusivo "Albero del tesoro" è stata una giornata di festa per bambini e famiglie, emozionante per tutti, in particolare per le persone che in ogni loro ambito, con passione, impegno e determinazione, hanno contribuito a far nascere e sviluppare l'originale progetto per un parco nuovo a Padova, di tutti e per tutti. Uno spazio pubblico immerso nel verde, inclusivo e il più accessibile possibile: così si presenta "Albero del tesoro", affinché possa favorire comunità più accoglienti e unite. Il momento del taglio del nastro è stato presieduto da Sergio Giordani, sindaco di Padova, Antonio Bressa, assessore al Ver-

de del Comune di Padova, Gilberto Mura-ro, presidente della Fondazione Cariparo, e da Maria Eleonora Reffo, direttrice gene-rale della Fondazione Robert Hollman. Era presente Valentina Galessi, presidente di Donne Coldiretti Veneto che ha seguito da vicino e contribuito alla realizzazione del parco. Per l'occasione Coldiretti Padova ha offerto una merenda a km zero.

"L'idea di questo parco - ha sottolineato Maria Eleonora Reffo, direttrice generale della Fondazione Robert Hollman - nasce grazie all'esperienza di 46 anni di lavoro quotidiano della Fondazione Robert Hollman con i bambini con deficit visivo e con le loro famiglie. Siamo partiti dai loro detti e non detti che ci hanno sempre raccontato del loro bisogno profondo di interazioni sociali, di luoghi accoglienti e inclusivi per i loro figli. Siamo partiti anche dal lavoro di equipe e dall'importanza di fare rete, credendo nelle potenzialità di ciascuno e nelle relazioni. Dopo tanti anni di lavoro è nato così questo luogo pubblico in cui tutti si possono sentire accolti, ognuno con le proprie specificità; un luogo che valorizzi le persone e le relazioni".

Coldiretti a Exposcuola 2025



Coldiretti Padova è stata tra i protagonisti di Exposcuola 2025, l'evento fieristico di Padova dedicato all'orientamento e alle professioni, tenutosi il 6, 7 e 8 novembre. L'organizzazione ha allestito il proprio spazio presso la Galleria delle Professioni, all'interno del Padiglione 5, per mostrare ai giovani il volto moderno e innovativo dell'agricoltura e le concrete opportunità di carriera che il settore offre. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di far

scoprire il mondo rurale come un ambito in continua evoluzione, che riesce a coniugare innovazione, sostenibilità e, naturalmente, i sapori genuini promossi attraverso il circuito Campagna Amica.

Coldiretti Padova ha proposto un ricco programma di eventi e laboratori. Gli studenti e i visitatori hanno avuto modo di partecipare ai laboratori di cucina stagionale tenuti dalla Cuoca Contadina Marianna Bonello. Le sessioni hanno illustrato come interpretare al meglio i prodotti freschi e di stagione del territorio veneto.

Particolare rilievo è stato dato all'orientamento professionale. Cinzia Alicardo ha tenuto una presentazione focalizzata sulle "Professioni richieste per il mondo dell'agricoltura e dei servizi alle aziende agricole". L'incontro è stato un momento fondamentale per gli studenti per prendere coscienza delle carriere e delle competenze richieste dal moderno settore agricolo, un comparto che si è confermato pieno di prospettive per chi guarda al futuro del lavoro.

Coldiretti e Fondazione Una Nessuna Centomila: dall'alleanza nasce la birra contro la violenza sulle donne



Una birra "in rosa" per dire insieme basta alla violenza sulle donne. È questo l'obiettivo ambizioso e concreto del protocollo d'intesa siglato tra Coldiretti e la Fondazione "Una Nessuna Centomila". L'accordo, firmato a Bologna in occasione del Villaggio Coldiretti, dà il via a un'alleanza strategica che coinvolge il mondo agricolo e quello dell'impegno sociale, creando una rete di supporto capillare che si estenderà dalle città alle nostre campagne venete.

Dal protocollo nasce immediatamente il primo progetto tangibile, carico di significato: "Libeera", la prima birra interamente realizzata da una filiera agricola tutta al femminile. Il nome, gioco di parole tra "libera" e "beer", evoca l'idea di una libertà che si coltiva e si condivide, sorso dopo sorso.

A dare corpo e anima a questa iniziativa in rappresentanza del Veneto è Alessia Parisatto, giovane imprenditrice agricola di Baone, nel cuore dei Colli Euganei, titolare dell'azienda agricola Valle del Masero e delegata degli under 30 di Coldiretti Padova. Alessia è una delle imprenditrici chiave che, mettendo in comune competenze e creatività, ha dato vita a questa birra bionda, fresca e leggera. Il suo contributo è fondamentale e di alta qualità, perché l'ingrediente che fa la differenza è proprio la segale, coltivata da Alessia Parisatto nella sua azienda tra le Terre Laviche dei Colli Euganei. Accanto a lei, imprenditrici da tutta Italia hanno messo il luppolo emiliano/piemontese, il malto umbro, il farro laziale e altri ingredienti da

Puglia e Campania, a dimostrazione di una filiera 100% Made in Italy etica e solidale. L'iniziativa non è solo simbolica, ma poggia su azioni concrete di grande impatto sociale e territoriale, che coinvolgeranno Donne Coldiretti, Fondazione Campagna Amica, Terranostra e l'intera rete del sistema Coldiretti, garantendo una presenza attiva anche nel Padovano attraverso la promozione di eventi e iniziative pubbliche di informazione sul tema della violenza di genere, sfruttando la capillarità dei mercati di Campagna Amica. Per ogni bottiglia venduta, 20 centesimi vengono devoluti dalla Filiera delle donne della birra alla Fondazione Una Nessuna Centomila, sostenendo concretamente i centri antiviolenza e i percorsi di reinserimento. L'etichetta stessa è un veicolo di messaggio, riportando il numero anti-violenza 1522 e il QR code per le donazioni, un gesto di responsabilità sociale che trasforma l'acquisto in un atto di solidarietà.

Coldiretti e Fondazione Una Nessuna Centomila si impegnano a promuovere iniziative pubbliche di informazione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere nei territori; coinvolgere giovani e scuole in percorsi di educazione al rispetto e all'affettività; realizzare progetti di autonomia economica e reinserimento lavorativo per le donne sopravvissute a situazioni di violenza, attraverso le imprese agricole e sociali; sostenere la rete dei centri antiviolenza e le campagne di raccolta fondi della Fondazione.

Fiera del Tresto: 250 bambini a scuola di sana alimentazione, stagionalità e sostenibilità

Sono stati oltre 250 gli alunni della scuola primaria Giovanni Battista Ferrari di Ospedaletto Euganeo, insieme ad un gruppo della primaria dell'Istituto Comprensivo Chinaglia di Montagnana, coinvolti alla Fiera del Tresto in attività didattiche proposte dalle donne di Coldiretti Padova. Un grazie alla Pro Loco di Ospedaletto Euganeo che da sempre accoglie con favore le attività rivolte alle scuole.



Semina d'autunno in fattoria

Una splendida giornata con l'esperta contadina Maria Gavrilita di Vita da Lumaca per il Laboratorio Coldiretti "Semina dell'orto autunnale".



Orto in vaso alla scuola primaria Rosmini



Bovolenta, I lavori degli alunni esposti in fiera



Tribano, la vendemmia a scuola



L'alveare a scuola



Prodotti tipici autunnali, la zucca

Iniziativa "Prodotti tipici autunnali, la zucca", visita guidata all'azienda "Nonno Andrea" socia di Coldiretti Treviso. A seguire l'appuntamento in cucina con il menù a base di zucca all'agriturismo Honey Farm assieme al docente Paolo Forgia.



Corso sull'agricoltura biologica

Appuntamento in presenza per il corso sull'agricoltura biologica alla cooperativa Caresà con il docente Luca Conte.



Zuccherificio di Pontelongo

Corso IAP in visita allo Zuccherificio di Pontelongo, con Elena Pieropan e il presidente COPROB-Italia Zuccheri. Nel pomeriggio la visita aziendale all'azienda Scacco



Corso "Dialoghi nel calice" all'azienda Ceresia



Corso IAP

Innovazione in agricoltura: corso IAP a Verona, a Expofin, uno dei 24 centri di innovazione certificati a livello ministeriale, specializzata energie rinnovabili. Tappa anche all'azienda agrituristica La Borina e alla Cantina Ca' Rurate, 91 ettari tutta biologica, fattoria didattica, sociale e con un museo al suo interno.



Campagna Amica sul territorio

L'Antica Fiera di Arsego con l'intervento di Maria Gavrilita



Fiera di Bresse



Campagna Amica a Gazzo



Transumanza a San Pietro in Gù



Borgo del Talco in via Bezzeca a Padova, due giornate da ricordare



Festa dea Suca a Cittadella



Sapori e tradizioni a Terrassa Padovana



Ricette a base di zucca al Mercato Coperto di Campagna Amica Padova



Este, Festa della Zucca



Un successo la Fiera dei Santi a Monselice



Montegrotto: Castagnata e Mercato a km zero



La nostra presenza a Montagnana



Caseus Veneti: l'eccellenza casearia padovana trionfa a Piazzola sul Brenta, oltre 300 le degustazioni

Ancora una volta, i sapori e la tradizione agricola di Padova si sono fatti valere sul palcoscenico regionale. A Piazzola sul Brenta Caseus Veneti ha celebrato i migliori formaggi del territorio, e le aziende padovane, orgogliosamente parte della rete Campagna Amica Coldiretti Padova, sono state grandi protagoniste, portando a casa successi strepitosi e dimostrando l'alta qualità della filiera locale.

Sono stati tre i casari padovani a salire sul podio con le loro produzioni. L'Azienda Agricola Fontana di Gazzo ha conquistato il primo posto, sbaragliando la concorrenza nella categoria dedicata al formaggio di malga fresco alpeggio. Un risultato che testimonia la cura e la dedizione nella lavorazione di un prodotto così legato alla montagna e alle sue tradizioni.

Non da meno l'Azienda La Riviera di San Giorgio in Bosco, che ha ottenuto un doppio riconoscimento. Ha conquistato il gradino più basso del podio con un notevole formaggio di latteria a pasta molle con crosta, ma ha poi aggantato la vetta, piazzandosi prima anche lei nella categoria fresco alpeggio di malga. Infine, l'Azienda Turato Silvano di Villafranca Padovana ha trionfato con il suo formaggio a pasta filata dura, assicurandosi il primo posto e completando il tris di eccellenze.

Questi successi rendono merito non solo ai vincitori, ma a tutte le aziende agricole padovane che, anche in questa edizione del Caseus Veneti, hanno saputo tenere alto il nome e la qualità dei formaggi della provincia, confermando l'importanza di sostenere la filiera corta e i prodotti del nostro territorio. Un successo anche lo show cooking dei cuochi contadini di Coldiretti Veneto: oltre trecento i visitatori che hanno assistito allo spettacolo dei cuochi contadini - commentato dalla giornalista gourmet Cristiana Sparvoli. Le degustazioni guidate hanno incollato alla sedia il pubblico nel viaggio di riscoperta del legame profondo tra territorio, tradizione e innovazione gastronomica. Applausi per i giovanissimi studenti - casari dell'Istituto Agrario Duca degli Abruzzi di Padova, del laboratorio lattiero caseario, con le loro caciotte e formaggi stagionati prodotti tra le mura di una delle scuole scuole di agraria più antiche che ha compiuto oltre 150 anni di attività nel settore dell'istruzione.

In occasione dell'evento è stato presentato ufficialmente il piatto simbolo delle Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026: pastin con polenta e formaggio di malga, che sarà adottato da tutti gli agriturismi aderenti a Coldiretti Veneto, come espressione autentica dell'identità alpina.



La potenza è garantita
PER 5 ANNI.

**MOTORE
4 CILINDRI
70 HP**

**CAMBIO 16+16
INVERSORE
SINCRO**

**6 PRESE IDRAUL.
CON JOYSTICK
PDF 540/540E/1000**

**CABINA A/C
SEDILE DELUXE
GRAMMER**



T. 348 731 4735 | configuratore.agrimacchinepolesana.it

EURO 29.900*

Il trattore LS XU6168 è disponibile al prezzo promozionale di €29.900 (IVA, trasporto e messe in opera esclusi). Un'offerta esclusiva Agrimacchine Polesana Srl, concessionario ufficiale LS Tractor per il Veneto e la provincia di Ferrara. Per tutti i dettagli e per scoprire le condizioni della promo, ti invitiamo a contattare i nostri uffici: saremo lieti di assisterti. Immagine a scopo illustrativo.